

Con le Tenute di Cattolica è assicurata pure l'agricoltura sostenibile

Il Gruppo ha grandi vigne e allevamenti
Dove la tecnologia valorizza la tradizione

Scelta vincente

Protezione
delle persone
e Green New Deal
si incrociano
nelle strategie
del player assicurativo

di CAROLA OLMI

Un angolo di futuro. All'estremo Oriente della Penisola, lambito dalle acque della Laguna di Venezia: circa duemila ettari di terreno dedicati all'innovazione nel settore agricolo e non solo. Perché Le Tenute di Cattolica Assicurazioni, la tenuta a corpo unico più vasta del Nord Italia, ambiscono a diventare un unicum a livello nazionale coniugando la tradizione dei campi alla più futuribile spinta verso il progresso. Il tutto, in nome della sostenibilità, uno dei tre pilastri del nuovo Piano Rolling al 2023 presentato a inizio anno dall'Amministratore Delegato della Compagnia veronese, **Carlo Ferraresi**.

L'approvazione nel corso del 2019 di una specifica Politica ambientale dedicata a questo «polmone verde» costruito lotto dopo lotto a Ca'Tron di Roncade, al confine tra le province di Treviso e Venezia, non è stata altro che il primo tassello di una strategia che punta a valorizzare al massimo il patrimonio di conoscenze e professionalità custodite tra i filari di vigne che si perdono a vista d'occhio, i campi di mais, gli allevamenti, un nocciolato e un

Campus dedicato alla formazione, progetto realizzato da H-Farm e inaugurato ufficialmente lo scorso settembre.

Acquistate nel 2012 da Fondazione Cassamarca e ampliate grazie all'acquisto di lotti contigui, le Tenute sono un esempio di valorizzazione del territorio con l'obiettivo di accrescere la qualità dei raccolti e la sostenibilità ambientale complessiva dell'area. Sistemi di irrigazione evoluti consentono di ridurre al minimo lo spreco di acqua, grazie a sensori di ultima generazione si riesce a valutare la resa delle singole sementi, mentre

l'impiego di tecnologia satellitare permette di geolocalizzare con precisione gli appezzamenti che necessitano di particolari interventi. Il tutto accompagnato da un'attenta valutazione degli impatti meteorologici grazie a sofisticate stazioni meteo di ultima generazione. È la concretizzazione di quel sogno annunciato circa 10 anni fa dalla Società veronese: quello di riuscire a coniugare una storia all'insegna della protezione dei coltivatori con le ultime novità in campo tecnologico e digitale.

Tentare di confinare le Tenute di Cattolica nei recinti dell'agricoltura, rischia di risultare un errore di prospettiva. Basta dare un'occhiata alle linee di sviluppo messe nero su bianco nel Piano Rolling 2021-2023 della Compagnia che intende investire sulla valorizzazione dell'area attraverso lo sviluppo di progetti innovativi nei settori del precision farming, dell'energia e della salute. Una sostenibilità "doppia": industriale perché capace di reg-

gersi economicamente e ambientale perché in grado di fare bene al pianeta. Si pensi al progetto di realizzazione di una centrale di produzione di biometano, carburante verde alimentato da matrici agricole. Un modello di ciclo virtuoso perché si produrrà un primo raccolto dedicato al "food fatto bene" e un secondo raccolto destinato alla produzione di biometano, perché gli scarti di tale produzione saranno trasformati in fertilizzante organico che andrà a sostituire quello chimico attualmente in uso e perché da questi due cicli di coltivazione si catturerà, attraverso il processo fotosintetico, il doppio dell'anidride carbonica presente in atmosfera. Anche l'anidride carbonica che deriva dal processo produttivo di biometano verrà sequestrata e stoccata e quindi non rilasciata nell'atmosfera. Infatti, il processo di cattura e stoccaggio del carbonio, indicato con la sigla CCS (Carbon Capture and Storage), è considerato come una delle tecnologie migliori per stabilizzare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera.

Sostenibilità, formazione, verde, salute e ricerca: valori che guidano il processo di sviluppo delle Tenute. Valori in linea con quelli enunciati dal Recovery Plan dell'Unione europea e che proiettano Cattolica in un futuro sempre più sostenibile.



IL MODELLO

Business vita e danni Ma assicurare è anche sostenibilità

Nel Piano Rolling al 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha ampio spazio la strategia elaborata dall'Amministratore Delegato Carlo Ferraresi, che si basa su tre principi: "Consolidamento" tramite il completamento delle iniziative in corso relative al precedente piano 18-20 ed un consolidamento dei positivi andamenti tecnici dei rami Danni e della rete agenziale; "Focalizzazione" su selezionate iniziative strategiche, accelerazione del piano di efficientamento e rilancio della redditività del business Vita; "Sostenibilità" tramite iniziative sulle Tenute di Cattolica (nella foto una vista delle grandi aree interessate) anche al fine di incrementarne la redditività e tramite il rafforzamento della strategia ESG, per una trasformazione sostenibile del business.

